



FSRER

**Federazione
Speleologica
dell'Emilia-Romagna**

Il catasto

Storia, struttura, dati e pubblicazioni

La Federazione Speleologica Regionale ed i Gruppi ad essa federati sono impegnati da decenni nell'esplorazione e nello studio delle aree carsiche dell'Emilia-Romagna che comprendono vaste e remote zone ipogee accessibili, in genere, con difficoltà e quindi sconosciute ai più. Si tratta di ambienti spesso molto complessi e di straordinario interesse scientifico.



Dallo statuto della Federazione Speleologica dell'Emilia-Romagna

Lo scopo primario della FSREER è provvedere alla costituzione, alla conservazione ed all'aggiornamento del Catasto delle cavità naturali ed artificiali della Regione.

Oltre questo compito istituzionale, la Federazione:

- *promuove e coordina le attività di ricerca speleologica nel territorio regionale*
- *promuove e coordina le azioni volte alla conoscenza, allo studio, alla protezione ed alla tutela dei beni culturali ambientali e paesaggistici presenti nelle zone carsiche e aree di interesse speleologico, alla valorizzazione delle aree e dei fenomeni carsici e delle cavità artificiali di interesse storico, culturale sociale e antropologico*
- *cura la pubblicazione dei risultati conseguiti dalle ricerche e organizza convegni, congressi, seminari, borse di studio, campi di lavoro, mostre, corsi e ogni altra iniziativa di carattere sociale e culturale inerente alla Speleologia e l'ambiente di interesse speleologico*
- *promuove e svolge indagini e ricerche scientifiche di carattere speleologico, speleoarcheologico ecc.*

Storia

1931 – Nasce il Gruppo Grotte di Modena” (oggi Gruppo Speleologico Emiliano) e viene assegnata alla Grotta di S. Maria Maddalena di Valestra il numero 1 del Catasto delle Grotte dell’Emilia-Romagna (elenco inviato all’Istituto Italiano di Speleologia).

1959 – Nasce la “Commissione Catastale per le Cavità Naturali dell’Emilia-Romagna”



1980 - Prima pubblicazione de “Il Catasto delle cavità naturali dell’Emilia-Romagna in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna

1991 – Riforma del catasto speleologico: nasce la “Commissione catasto” costituita da un referente per ogni gruppo della regione.

1996 – Stampa del primo volume del “Catasto delle Cavità Naturali dell’Emilia-Romagna”

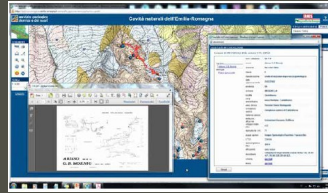


La FSRER viene riconosciuta come referente per la speleologia in ER e conservatrice del catasto.

1988 – L.R. n°12 del 15.04.1988

2006 – Viene stampato l'ultimo volume del "Catasto delle Cavità Naturali dell'Emilia-Romagna"

2009 – La Regione pubblica i dati del catasto e li rende consultabili tramite un webgis pubblicamente fruibile.



2014 – Entra in funzione il sistema di gestione online del catasto interno alla Federazione Speleologica.



2006 – L.R.
n°9 del
10.07.2006

La FSRER riceve
l'incarico di
mantenere il catasto
che diviene regionale

2016 – L.R.
n°14 del
18.09.2017

2017 – L.R.
n°25 del
27.12.2017

Revisioni minori alla
legge del 2006.

Struttura



Raccolta dati di campagna



Inserimento e modifica dei dati da parte dei referenti dei gruppi



Validazione automatica di molte informazioni inserite e conservazione dello storico delle variazioni



Validazione da parte dei curatori



Eventuali annotazioni generiche per utente e/o per singola scheda in caso di problemi o necessità di chiarimenti



 Pubblicazione della scheda

Gruppi FSREER: 1 referente + 2 assistenti

Altre fonti

I dati vengono inseriti e/o modificati dai referenti dei gruppi.

WISH - SSI

Portale - Catasto FSREER

Curatori

Catasto RER

Pubblico

I curatori visionano e validano le modifiche. Quando una scheda risulta validata può essere inviata, aggiornata, alla RER. In caso di errori o altro la scheda viene marcata di conseguenza in attesa che venga revisionata da chi ne ha curato le variazioni.



I dati

Principali informazioni sulla cavità

- Sinonimi
- Classificazione
- Area carsica
- Zona speleologica
- Complesso carsico
- Geologia
- Descrizione
- Condizioni di tutela e accessibilità

Scheda 5

ID: 36751
Numero: ER BO 5
Nome: GROTTA DELLA SPIPOLA
Creata da: ADMIN il 31/12/1980 00:00:00

Validazione: 1 - Completata
Modificata da: GSBUTENTE3 il 14/11/2017 12:37:05

Dati Posizionamento Rilievo Foto Targhette Altri documenti Bibliografia

Sinonimi: GROTTA DELLA SPIPOLA

Classificazione: A - Massima importanza, di rilevanza generale

Pubblicata sul volume:

Data (inserimento): 31/12/1980
Gruppo (inserimento):
Data (aggiornamento): 14/11/2017
Gruppo (aggiornamento): GSB

Comune e località: SAN LAZZARO DI SAVENA MISERAZZANO/LA PALAZZA
Area carsica: ER AER 3 GBO - Gessi Bolognesi
Zona speleologica: ZSZ - Zona Savena - Zena
Complesso carsico: 01 - COMPLESSO CARSIICO SPIPOLA - ACQUAFREDDA

- ER BO 441 - BUCO DEL CALZOLAIO
- ER BO 29 - BUCO DEI BUOI
- ER BO 4 - RISORGENTE DELL'ACQUAFREDDA
- ER BO 3 - INGHOTTITOIO DELL'ACQUAFREDDA
- ER BO 276 - POZZO PRESSO IL POZZO DI S. ANTONIO
- ER BO 275 - BUCO DEL PRETE SANTO
- ER BO 276 - POZZO PRESSO IL POZZO DI S. ANTONIO
- ER BO 275 - BUCO DEL PRETE SANTO
- ER BO 5 - GROTTA DELLA SPIPOLA
- ER BO 483 - BUCO DEL MURETTO

Geositi:

- 2130 - GESSI BOLOGNESI TRA I TORRENTI SAVENA E ZENA
- 41 - GESSI DELLA CROARA-PONTICELLA

Terreno geologico: GES - Gessi del Messiniano
Età: Miocene

Parchi/aree protette: ZONA A PARCO REGIONALE GESSI BOLOGNESI E CALANCI DELL'ABBADESSA

Descrizione: Alla Grotta della Spipola si accede attualmente dall'ingresso artificiale, aperto nel 1936 dal GSB sul fondo della grande Dolina omonima per consentire la fruizione turistica della cavità, preservandola dai vandalismi. L'ingresso storico, già nel 1903 oggetto delle esplorazioni di Giorgio Trebbi, era costituito dal Buco della Spipola, accesso superiore ma quel tempo impraticabile alla base del secondo salto. Nel novembre del 1932 Luigi Fantini ed il GSB riescono a superare la strettoia di fondo e a fare ingresso nella Grotta. Le esplorazioni e le disostruzioni si susseguono ininterrottamente nel 1933, fino alla scoperta del Salone G.Giordani e delle due prime vie di accesso al livello inferiore, in cui scorre il T. Acquafredda, risalito verso monte per 200 m. Nello stesso anno si realizza il collegamento della Spipola con il Buco del Prete Santo, a valle, e la cavità, con il suo sviluppo complessivo di 3 Km, figura come la più lunga grotta nei gessi d'Europa. Nel 1937 si inaugurano i lavori di turisticizzazione con l'apertura dell'ingresso attuale e si provvede alla chiusura di quello storico superiore, che diviene una cavità a sé stante, col nome di Buco del Calzolaio (ER BO 441). La Grotta della Spipola occupa il settore centrale del Sistema Acquafredda-Spipola, lungo una linea

Note:

Motivi di interesse

ID: 36751
 Numero: ER BO 5
 Nome: GROTTA DELLA SPIPOLA
 Creata da: ADMIN il 31/12/1980 00:00:00
 Validazione: 1 - Completata
 Modificata da: GSBUTENTE3 il 14/11/2017 12:37:05

Dati Posizionamento Rilievo Foto Targhette Altri documenti Bibliografia

1 Longitudine: 11° 22' 46.800"
 Latitudine: 44° 26' 43.900"

Visualizza le coordinate sulla base cartografica Scarica la posizione

Altitudine (m. s.l.m.): 146

Descrizione: Ingresso principale

Sistema: WGS84

Posizionamento: 0 - Diretto

Tipo di accesso: 0 - Accesso esterno

Principale:

Targhetta:

Caposaldo:

Idrologia: 0 - Nessuna

Tipo: 0 - Ingresso naturale

Stato: 1 - Chiuso/accesso controllato

Simbolo: 1 - Ingresso orizzontale

Orientamento: 45

Note:

Parchi/aree protette: PARCO REGIONALE GESSI BOLOGNESI E CALANCHI DELL'ABBADESSA



Il posizionamento può e deve essere validato direttamente sulla cartografia online.

ID: 36751
 Numero: ER BO 5
 Nome: GROTTA DELLA SPIPOLA
 Creata da: ADMIN il 31/12/1980 00:00:00
 Validazione: 1 - Completata
 Modificata da: GSBUTENTE3 il 14/11/2017 12:37:05

- Dati
- Posizionamento
- Rilievo**
- Foto
- Targhette
- Altri documenti
- Bibliografia

Data rilievo: 31/12/1985
 Rilevatori: GSB - USB

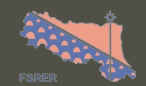
- Gruppi:
- ALTRI - Altri gruppi
 - CVSC - Corpo Volontario Soccorso Civile
 - FSRRER - Federazione Speleologica dell'Emilia-Romagna
 - GAM - Gruppo Amici della Montagna
 - GGA - Gruppo Grotte Ariminum
 - GNS - Gruppo Naturalistico Sassuolese
 - GSA - Gruppo Speleologico Ambientalista
 - GSB - Gruppo Speleologico Bolognese
 - GSCT - Gruppo Speleologico Cento Talpe
 - GSE - Gruppo Speleologico Emiliano
 - GSFA - Gruppo Speleologico Faentino
 - GSFE - Gruppo Speleologico Ferrarese
 - GSPGC - Gruppo Speleologico Paletnologico "Gaetano Chierici"
 - OSM - Organizzazione Speleologica Modenese
 - RSI - Ronda Speleologica Imolese
 - SCF - Speleo Club Forlì
 - SSS - Speleologica Scuderia Saknussem
 - USB - Unione Speleologica Bolognese

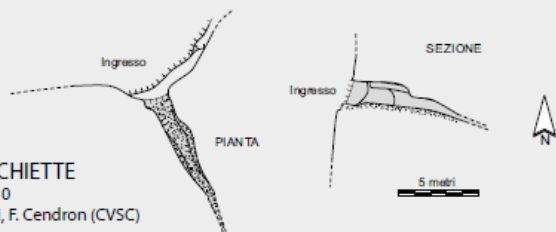
Sviluppo reale: 3249 m
 Sviluppo planimetrico: 2962 m
 Dislivello positivo: 50 m
 Dislivello negativo: 42 m
 Dislivello totale: 07 m

La documentazione storica è attualmente raccolta per il solo uso interno alla FSRRER.

E' consentita la consegna di rilievi nel solo formato PDF. Nel prossimo futuro inizieremo la raccolta dei dati pur non essendo ancora disponibile, ad oggi, un formato riconosciuto come 'standard'.

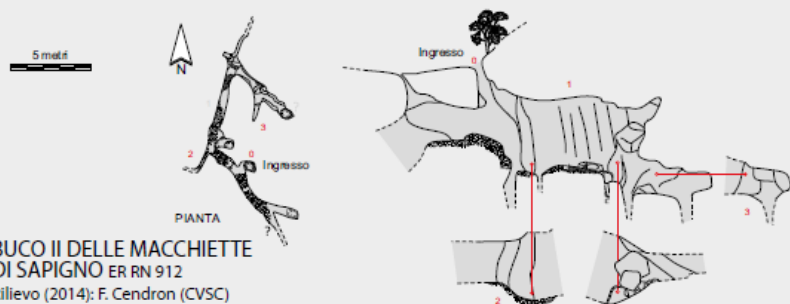
Rilievi (dati attuali, rilievi attuali che storici)





**BUCO I DELLE MACCHiette
DI SAPIGNO ER RN 910**

Rilievo (2014): A. Barbieri, F. Cendron (CVSC)
Disegno: F. Cendron



**BUCO II DELLE MACCHiette
DI SAPIGNO ER RN 912**

Rilievo (2014): F. Cendron (CVSC)
Disegno: F. Cendron



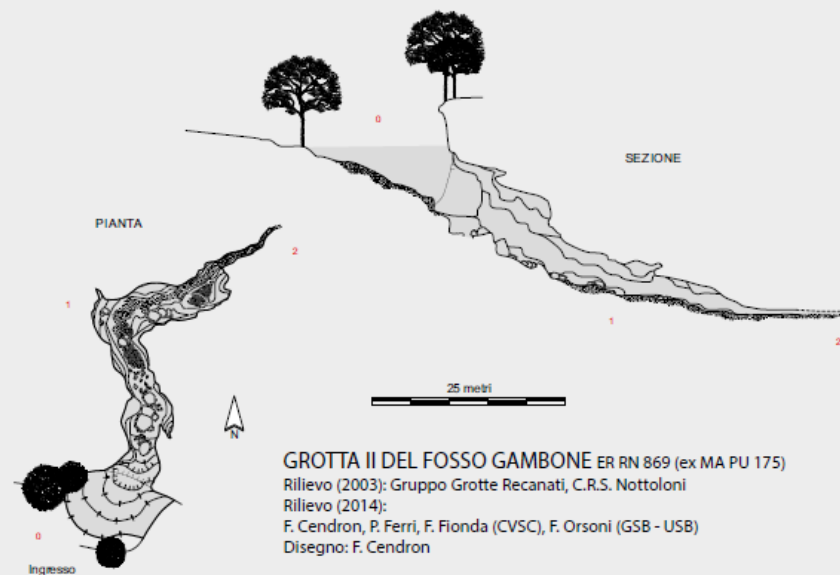
**BUCO III DELLE MACCHiette
DI SAPIGNO ER RN 913**

Rilievo (2014): F. Cendron, S. Mazzucco, N. Preti
(CVSC - GSB - USB)
Disegno: F. Cendron



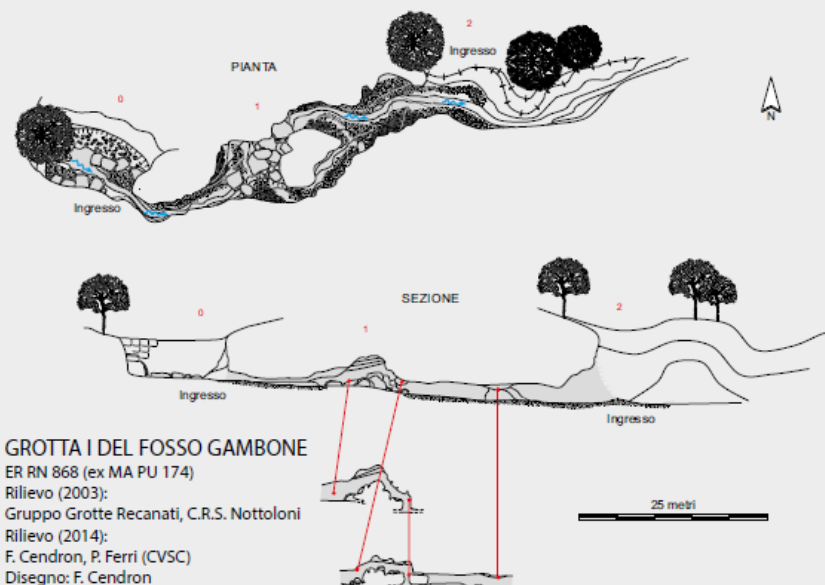
**BUCO IV DELLE MACCHiette
DI SAPIGNO ER RN 911**

Rilievo (2014):
F. Cendron, L. Gualandi (CVSC)
Disegno: F. Cendron



GROTTA II DEL FOSSO GAMBONE ER RN 869 (ex MA PU 175)

Rilievo (2003): Gruppo Grotte Recanati, C.R.S. Nottoloni
Rilievo (2014):
F. Cendron, P. Ferri, F. Flonda (CVSC), F. Orsoni (GSB - USB)
Disegno: F. Cendron





GROTTA I DEL FOSSO GAMBONE


ER RN 868 (ex MA PU 174)
Rilievo (2003):
Gruppo Grotte Recanati, C.R.S. Nottoloni
Rilievo (2014):
F. Cendron, P. Ferri (CVSC)
Disegno: F. Cendron

ID: 36751
Numero: ER BO 5
Nome: GROTTA DELLA SPIPOLA
Creata da: ADMIN il 31/12/1980 00:00:00
Validazione: 1 - Completata
Modificata da: GSBUTENTE3 il 14/11/2017 12:37:05

Dati Posizionamento Rilievo Foto Targhette Altri documenti Bibliografia

1
Immagine:  BO_5 01.jpg
Descrizione: Ingresso della cavità
Autore: Archivio GSB-USB
Pubblicazione: 0 - Uso libero
Gruppo: GSB - Gruppo Speleologico Bolognes
Data: 17/10/2009

2
Immagine:  BO_5 02.jpg
Descrizione: Sala del Fango
Autore: Archivio GSB-USB
Pubblicazione: 0 - Uso libero
Gruppo: GSB - Gruppo Speleologico Bolognes
Data: 17/10/2009

3
Immagine:  BO_5 03.jpg
Descrizione: Sala del Fango
Autore: Archivio GSB-USB
Pubblicazione: 0 - Uso libero
Gruppo: GSB - Gruppo Speleologico Bolognes
Data: 17/10/2009

Per ogni foto è necessario indicare l'autore delle scatto e la data. E' inoltre possibile specificare se l'uso deve essere riservato alla FSRER o la foto può essere trasmessa alla RER.

ID: 36751
Numero: ER BO 5
Nome: GROTTA DELLA SPIPOLA
Creata da: ADMIN il 31/12/1980 00:00:00
Validazione: 1 - Completata
Modificata da: GSBUTENTE3 il 14/11/2017 12:37:05

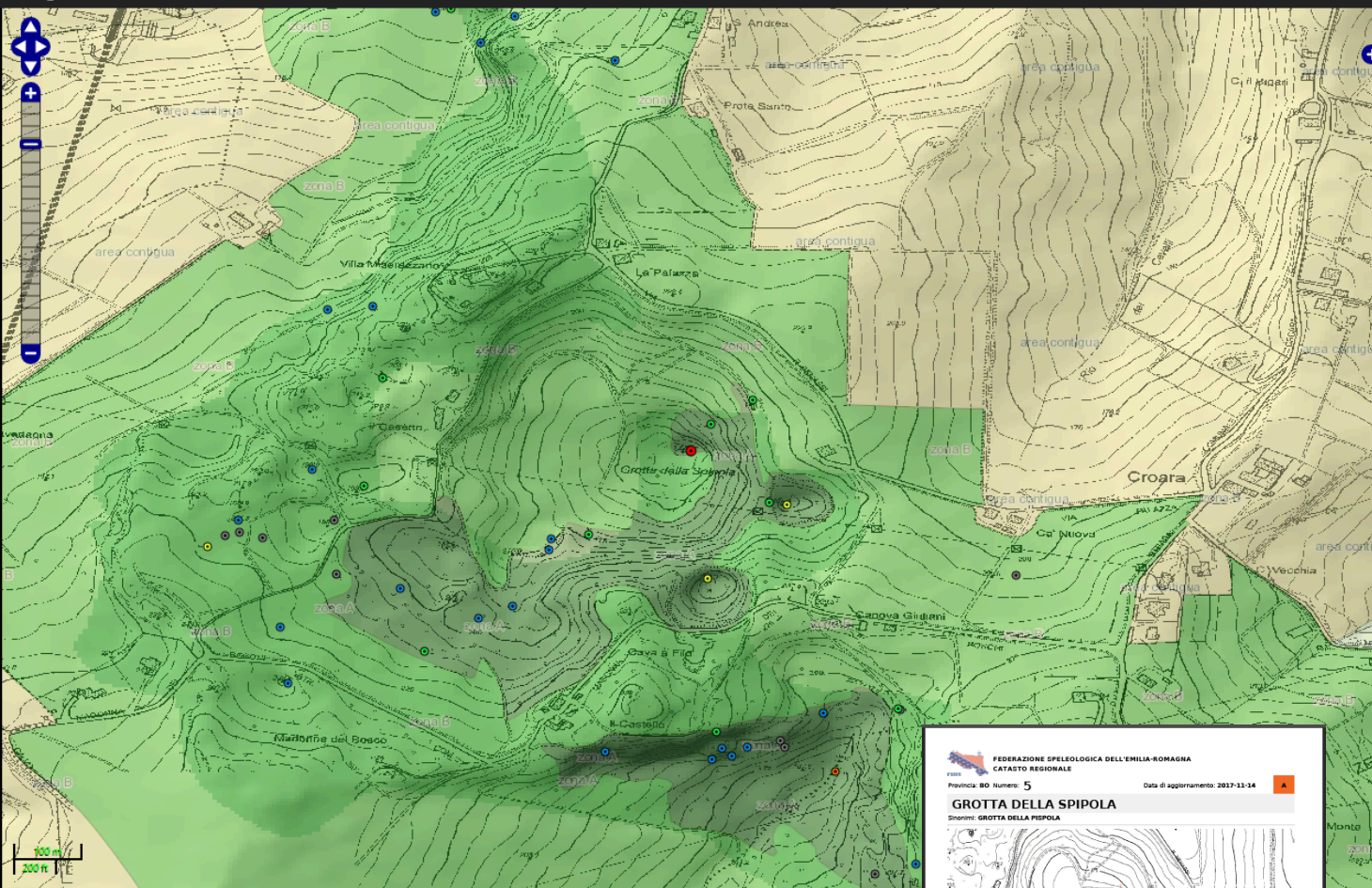
Dati Posizionamento Rilievo Foto Targhette Altri documenti Bibliografia

Distribuite da: Tomba
Assegnate a:

1
Immagine: BO_5_03.jpg
Tipo: 1 - Foto a campo lungo della targhetta nel suo contesto
Autore: P. Grimandi
Pubblicazione:
Posizionata da: A. Gentilini
Gruppo: GSB - Gruppo Speleologico Bolognes
Data: 28/12/2014

2
Immagine: BO_5_04.jpg
Tipo: 0 - Foto della targhetta in posizione
Autore: P. Grimandi
Pubblicazione:
Posizionata da: A. Gentilini
Gruppo: GSB - Gruppo Speleologico Bolognes
Data: 28/12/2014

Tutte le cavità esistenti vengono targhettate.
La targhettatura diviene prova della verifica sul campo dello stato dell'ingresso della cavità.



GROTTA DELLA SPIPOLA
ER BO 5

Sinonimi: GROTTA DELLA PISPOLA
Importanza: A - Massima importanza, di rilevanza generale

Comune: SAN LAZZARO DI SAVENA
Località: MISERAZZANO/LA PALAZZA

Zona speleologica: ZSZ - Zona Savena - Zena
Area carsica: ER AER 3 GBO - Gessi Bolognesi

Complesso carsico: 01 - COMPLESSO CARSICO SPIPOLA - ACQUAFREDDA

- ER BO 441 - BUCO DEL CALZOLAIO
- ER BO 29 - BUCO DEI BUOI
- ER BO 4 - RISORGENTE DELL'ACQUAFREDDA
- ER BO 3 - INGHIOTTITOIO DELL'ACQUAFREDDA
- ER BO 276 - POZZO PRESSO IL POZZO DI S. ANTONIO
- ER BO 275 - BUCO DEL PRETE SANTO
- ER BO 5 - GROTTA DELLA SPIPOLA
- ER BO 483 - BUCO DEL MURETTO

Geositi:

- 2130 - GESSI BOLOGNESI TRA I TORRENTI SAVENA E ZENA
- 41 - GESSI DELLA CROARA-PONTICELLA

FEDERAZIONE SPELEOLOGICA DELL'EMILIA-ROMAGNA
CATASTO REGIONALE
Provincia: BO Numero: 5 Data di aggiornamento: 2017-11-14

GROTTA DELLA SPIPOLA
Sinonimi: GROTTA DELLA PISPOLA

Comune: SAN LAZZARO DI SAVENA Località: MISERAZZANO/LA PALAZZA
Area carsica: ER AER 3 GBO Zona speleologica: ZSZ

Ingressi:
Ingresso principale: 11° 52' 46.800" E
44° 52' 43.900" N
146 m
148 mtms

Descrizione:
Alla Grotta della Spipola si accede attualmente dall'ingresso artificiale, aperto nel 1936 dal GSB sul fondo della grande Dolina omonima per consentire la fruizione turistica della cavità, preservandola dai vandali. L'ingresso storico, già nel 1903 oggetto delle esplorazioni di Giorgio Trebbi, era costituito da Buco della Spipola, accesso superiore ma quel tempo impacciato alla base del secondo salto. Nel novembre del 1932 Luigi Fanoni nel GSB riuscì a superare la stretta di fondo e a fare ingresso nella Grotta. Le esplorazioni e le distinzioni si susseguirono ininterrottamente nel 1933, fino alla scoperta del Salone di Giordani e delle sue prime vie di accesso al livello inferiore, in cui scorse il T. Acquafredda, risalito verso monte per 200 m. Nello stesso anno si realizzò il collegamento della Spipola con il buco del Prete Santo, a valle, e la cavità, con il suo sviluppo complessivo di 3 km, fu ora come la più lunga grotta nei gessi di Europa. Nel 1937 si inaugurarono i lavori di lamiroccazione con l'apertura dell'ingresso attuale e si provvide alla chiusura di quello storico superiore, che divenne una cavità a sé stante, col nome di Buco del Calzolaio (ER BO 441).
La Grotta della Spipola occupa il settore centrale del Sistema Acquafredda-Spipola, lungo una linea di faglia che interseca a monte quella su cui giace l'inghiottitoio dell'Acquafredda (ER BO 3), con cui è direttamente collegata insieme alla Grotta del Prete Santo (ER BO 275). La valle è costituita da una successione di ambienti collocati sull'asse di due livelli principali e quasi sovrapposti che si sviluppano in gran parte lungo giunti di stratificazione.

Consultazione sulla base dati cartografica

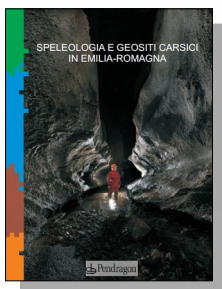
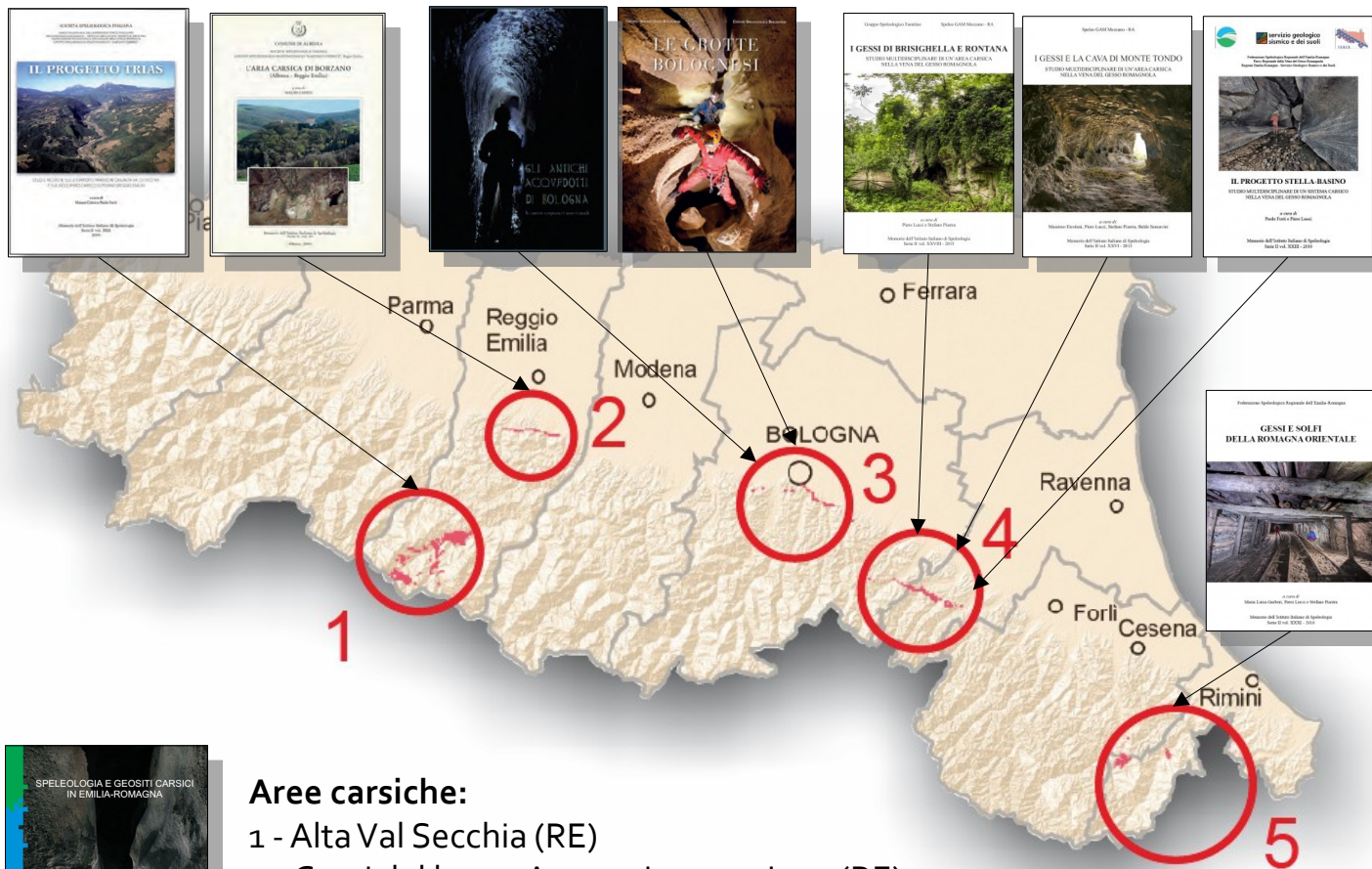
- Ricerche
- Download dei dati

Ogni speleologo può scaricare i dati nei formati Shapefile, KML o CSV.



Publicazioni

La raccolta dei dati, gli studi ed, in generale, tutta l'attività della Federazione finalizzata all'aggiornamento del catasto delle cavità naturali e artificiali è alla base delle numerose pubblicazioni dalla Federazione stessa realizzate in stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche e gli enti parco.



Aree carsiche:

- 1 - Alta Val Secchia (RE)
- 2 - Gessi del basso Appennino reggiano (RE)
- 3 - Gessi dell'Appennino bolognese (BO)
- 4 - Vena del Gesso romagnola (BO e RA)
- 5 - Gessi della Romagna orientale (FC e RN)

Grazie per l'attenzione